

N.

N.

N.

N.

N.

N.



N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

N.

200.-
29-8-46

SI AL VERSANTE

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei Conti Corr. Postali

Attestazione di un
VERSAMENTO PER TASSE E CONCESSIONI

L. (in cifre) 410. =

Lire (in lettere)

QUATTROCENTODI ECI

eseguito da STUDIO TECNICO

JACOBACCI - CASETTA

sul c/c N. 1/26965 intestato

all'UFFICIO del REGISTRO

di ROMA

Aditi (1) 29-8-46

Bollo fiscale dell'Ufficio accettante

62

N. 62

del bollettario c/c

L'Ufficiale di Posta

accettante

amento.

È OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

STUDIO TECNICO

di Dr. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta
già "UFFICIO BREVETTI EUG. G. B. CASETTA ING.,,
17, Via Arsenale - TORINO ☞ Telefono: 49-040

Lettera d'Incarico

(Art. 71 del R. D. 29 Giugno 1939 n. 1127)



Addì

194

In nome e per conto della sottoscritt a
Ditta GENOSO & ROSSO
domiciliat a a Settimo Torinese

Codesta Spett. Ditta è incaricata di depositare in Italia presso uno degli Uffici Provinciali dell'Industria e del Commercio o presso il Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro (Ufficio Centrale dei Brevetti per Invenzioni, Modelli e Marchi) la domanda di brevetto per MODELLO DI UTILITA' per: "Cappuccio per penna stilografica con fermaglio regolabile" (classe XVII)

e di fare quant'altro occorra per l'accoglimento della domanda stessa e per il riconoscimento dei diritti e delle facoltà che da essa derivano nei rapporti col Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro (presentazione di documenti, pagamento di tasse, richieste di certificati e di copie autentiche, richieste di rimborsi e riscossione delle somme ammesse al rimborso, presentazione di domande per attestati completivi, modificazione o ritiro della domanda, ritiro degli attestati rilasciati e dei documenti relativi, presentazione e documentazione del ricorso alla Commissione di cui all'art. 71 del R. D. 29 Giugno 1939 n. 1127).

A tale scopo la sottoscritt a dichiara di eleggere domicilio presso codesta Ditta, alla quale pertanto verranno fatte direttamente dal Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro tutte le comunicazioni, nonchè tutte le richieste e tutte le consegne di documenti che si rendessero necessarie.

Firma (*) Ditta GENOSO & ROSSO

(1) A

STUDIO TECNICO
di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta
già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing. ,,
Via Arsenale, 17 Torino

Firma dell'Incaricato

STUDIO TECNICO
di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta
già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing. ,,

(1) Agent italien

* Signature

Pas de légalisation

Ministero dell'Industria e del Commercio
UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI
E INVENZIONI INDUSTRIALI

1946

DOMANDA N. 1462
BREVETTO MOD. N. 25844



Ministero per l'Industria il Commercio e il Lavoro
Ufficio Centrale dei Brevetti

n. 763

La ditta italiana

GENOSO & ROSSO, a Settimo Torinese, domiciliata presso lo

~~per mezzo dello~~ Studio Tecnico di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci,

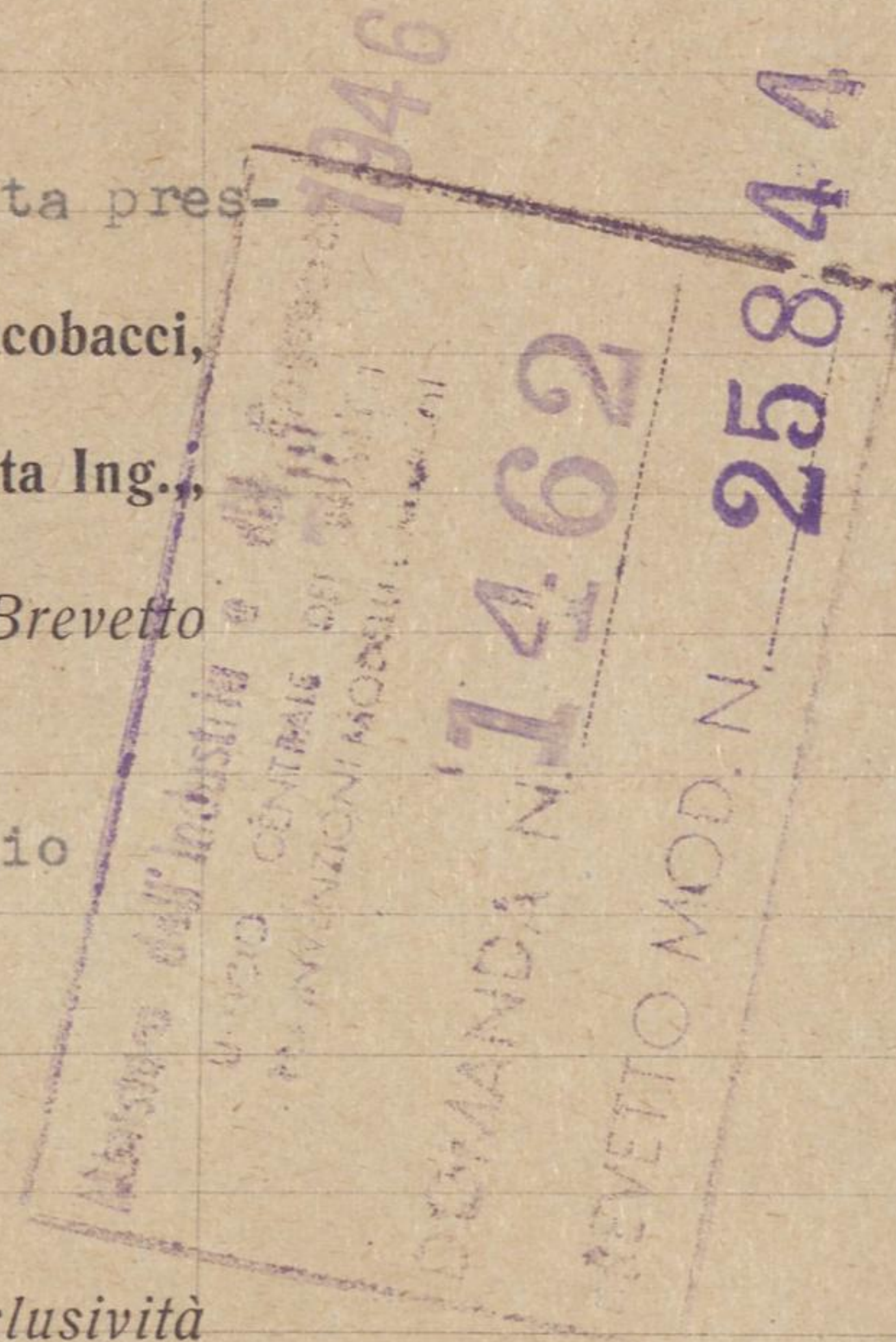
L. Jacobacci, V. Casetta, già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.,"

a Torino, Via Arsenale 17, domanda un attestato di Brevetto

per MODELLO DI UTILITA' per:

"Cappuccio per penna stilografica con fermaglio regolabile"

(classe XVII)



allo scopo di conseguire per tale trovato i diritti di esclusività accordati dalla Legge.

ELENCO DEI DOCUMENTI

1. - La presente domanda
2. - Descrizione in ~~duplo~~ (fogli 1 - pag. 4)
3. - Disegni in ~~duplo~~ (tav. 1)
4. - Marca da bollo da L. 12
5. - Lettera d'incarico
6. - C. C. P. di L. 410 N. 42 del 29.8.1946

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO
UFFICIO CASSA

DATA DI ARRIVO: 9 SET 1946

MARCHE BOLLO L. 12

" ANALI " "

CARTA RILATA " "

PAGLIA " "

ASS. " "

CONVATI " "

FRANC. OLI " "

DIVERSI " "

TOTALE L. 12

PRESO IN CARIC. AL N.

UFFICIO CENTR. BREVETTI

L'Incaricato

Agli effetti della presente la Richiedente elegge

domicilio in Torino, Via Arsenale 17.

Torino, 29 agosto 1946 per Ditta GENOSO & ROSSO

IL DIRETTORE

PER INCARICO

Luigi Pirelli



UFFICIO CENTR. BREVETTI
L. JACOBACCI V. CASETTA
ING. G. B. CASETTA ING.

UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

TORINO

Servizio della Proprietà Intellettuale

L'anno 1946 il giorno VENTINOVE del mese di AGOSTO
alle ore 12,21 la ditta italiana GENOSO & ROSSO, a Settimo
Torinese, domiciliata presso lo Studio Tecnico di Dott.Ing.Fer-
ruccio Jacobacci L.Jacobacci V.Casetta già Ufficio Brevetti Eug.
G.B.Casetta Ing.

ha presentato a me sottoscritto

1. Domanda di attestato di Brevetto per **Modello d'utilità** per (descrivere
l'oggetto di applicazione del Brevetto)
"Cappuccio per penna stilografica con fermaglio regolabile"
(classe XVII)

2. Descrizione in duplo (fogli 1 - pag.4)

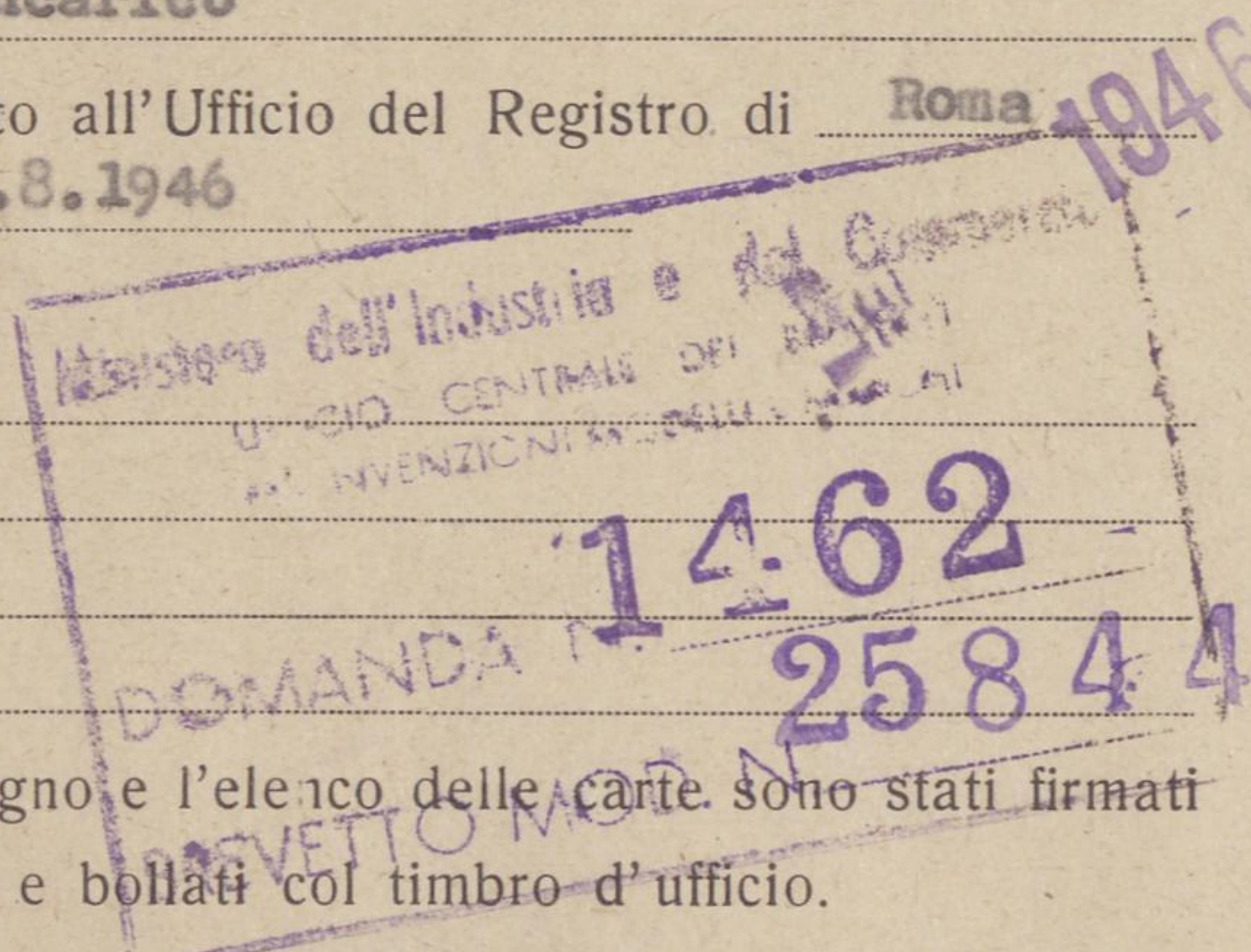
3. Disegno in duplo (tav.1)

4. Atto di procura ⁽¹⁾ Lettera d'incarico

5. C/c postale N. 410 intestato all'Ufficio del Registro di Roma
di L. 410 Data 29.8.1946

6. Marca da bollo da L. 12.

7. Elenco delle carte depositate



La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati
dal richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge la richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio
in questa città, via **Arsenale** N. 17

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte
interessata.

per la

richiedente

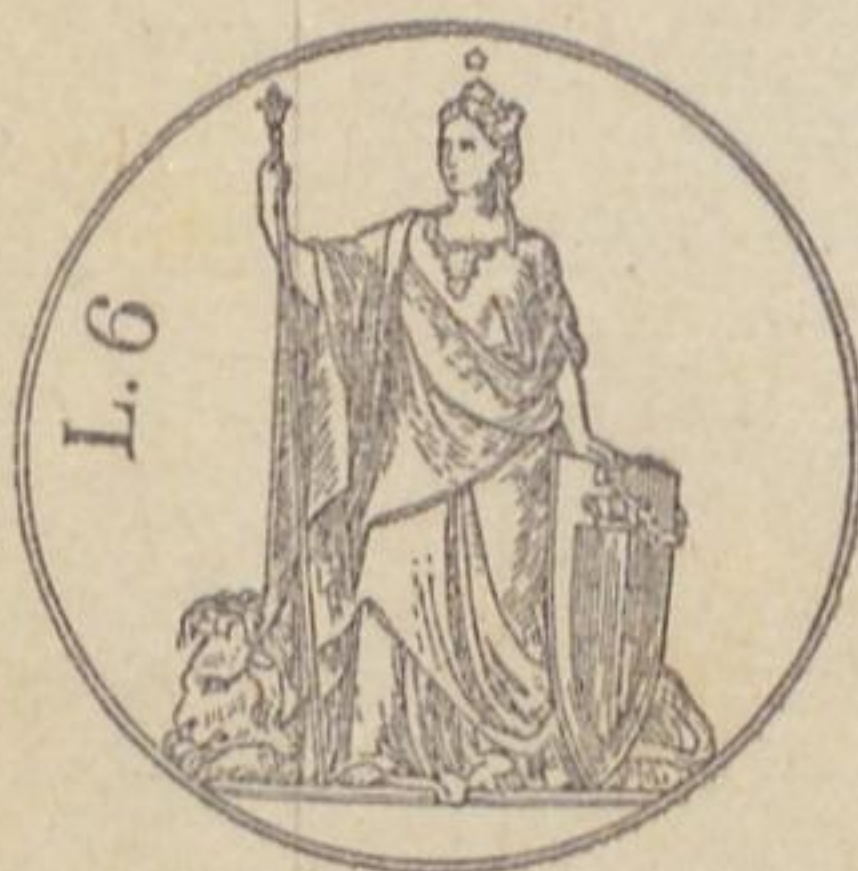
[Signature]



IL DIRETTORE

[Signature]

(1) Quando la domanda è presentata a mezzo di mandatario, la procura può essere sostituita da lettera d'incarico emessa dal titolare accompagnata da vaglia postale di L. 30,05.



Descrizione del brevetto per

MODELLO DI UTILITA'

n. 763

per: "Cappuccio per penna stilografica con fermaglio regolabile"

presentato dalla Ditta GENOSO & ROSSO, a Settimo Torinese.

oooooooooooo

E' noto come le penne stilografiche sieno normalmente munite di un cappuccio mobile che serve a riparare il pennino o la punta della penna, quando viene trasportata in tasca, in una borsa o simile. Detto cappuccio, che è quasi sempre in ebanite, resina sintetica od altro materiale adatto, viene generalmente munito di un fermaglio metallico ad esso fissato, o comunque incorporato, per trattenere la penna nella tasca.

Il presente trovato ha per oggetto uno speciale dispositivo per penna stilografica secondo il quale il corpo del cappuccio porta alla sua estremità di testa, forata e filettata, un bottone metallico di chiusura fissato a vite sul corpo stesso. Tale bottone metallico, che viene a formare la testina del cappuccio, porta il fermaglio della penna adesso collegato in modo mobile allo scopo di poterne regolare la distanza dalla superficie esterna del cappuccio in relazione dello spessore del corpo a cui deve normalmente essere attac-

Ministero dell'Industria

UFFICIO CENTRALE

INVENZIONI

DOMANDA N. 1463

BREVETTO N. 100. N.

25844

cata la penna. Il fermaglio suddetto è costituito da due parti metalliche: una lamina in acciaio da molle piegata a squadra ed un lamierino in metallo nobile, o in metallo comune placcato in metallo nobile, ricoprente per almeno tre lati la lamina elastica e formando pure il bottone di pressione del fermaglio.

Nei disegni annessi è illustrato un cappuccio di penna stilografica secondo il trovato; in essi: la figura 1 è una sezione secondo un piano passante per l'asse del cappuccio, mostrante, pure in sezione, il fermaglio ed il modo di attacco dello stesso ^{al} cappuccio.

la figura 2 è una vista in elevazione del fermaglio, dal lato A.

Il cappuccio 1 della penna stilografica porta alla sua sommità un foro filettato 2 ad esso coassiale. Nel foro 2 viene avvitato un bottone metallico 3 che è munito di una cavità chiusa filettata 4 entro la quale viene avvitato un grano, o vite senza testa 5. Il bottone 3 porta sulla sua superficie esterna, in corrispondenza del fondo della cavità 4, una piccola feritoia rettangolare 6, entro la quale penetra la estremità piegata a squadra 7 della lamina 8 in acciaio da molle che costituiscono la parte elastica del fermaglio. La lamina elastica 8, di sezione rettango-

lare, è rivestita da una sottile piastrina 9 in metallo nobile, o in metallo comune placcato in metallo nobile (oro, argento, cromo, nickel o simile), sagomata a stampo in modo da investire almeno tre lati della lamina elastica, alla quale viene opportunamente fissata. Tale piastrina di rivestimento è ripiegata alla parte superiore in modo da ricoprire la linguetta 7 della lamina 8 per il solo tratto che sporge fuori del bottone 3; essa porta alla parte inferiore un prolungamento 10 del suo lato maggiore (come indicato in linea punteggiata nella figura 2) il quale viene ripiegato ad occhiello 11 per costituire il bottone di pressione e di tenuta del fermaglio. La stessa piastrina di rivestimento 9 è munita sui lati minori di alette 12-13 e 12'-13' che, ripiegate ad angolo retto su se stesse, costituiscono il mezzo di tenuta della piastrina 9 sulla lamina elastica 8.

Il fermaglio, costituito come sopra descritto, viene introdotto colla parte scoperta del tratto a squadra 7 della lamina 8 nella feritoia 6 del bottone 3 e viene fissata al bottone stesso serrando il grano 5 che chiude detto tratto 7 fra il grano stesso ed il fondo della cavità nel bottone 3.

Spostando leggermente in direzione radiale la parte 7, si può regolare la distanza fra il fermaglio

e la superficie esterna del cappuccio in modo da rendere tale distanza corrispondente allo spessore del corpo al quale deve essere fissata la penna.

RIVENDICAZIONI

- 1) Cappuccio per penna stilografica, caratterizzato dal fatto che esso è munito, alla sua estremità chiusa, di un foro a vite, ad esso coassiale, sul quale viene avvitato un bottone metallico che porta il fermaglio per la penna.
- 2) Cappuccio per penna stilografica come rivendicato sotto 1, caratterizzato dal fatto che il fermaglio è montato sul bottone del cappuccio in modo mobile, potendo subire dei leggeri spostamenti assiali in modo da regolarne la distanza dalla superficie esterna del cappuccio in relazione allo spessore del corpo al quale deve essere fissata la penna.
- 3) Cappuccio per penna stilografica come rivendicato sotto 1 e 2, caratterizzato dal fatto che il fermaglio mobile è costituito da due parti fra loro strettamente collegate, e precisamente da una parte elastica e da un rivestimento metallico, in metallo nobile o in metallo comune placcato in metallo nobile.
- 4) Cappuccio per penna stilografica come rivendicato sotto 1 a 3, caratterizzato dal fatto che il fermaglio è fissato mediante la sua lamina elastica, ed in



modo da poter essere spostato in senso radiale rispetto al cappuccio, ad un bottone metallico avvitato alla estremità chiusa del cappuccio stesso, mentre il lamierino di rivestimento, che ricopre tutta la parte libera della lamina elastica, costituisce anche il bottone di pressione o di arresto del fermaglio.

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

oooooooo

Torino, 29 agosto 1946

Per Ditta GENOSO & ROSSO

PER INCARICO

STUDIO TECNICO

Ing. FERRUCCIO JACOBACCI L. JACOBACCI V. CROSTI

UFFICIO INVENTI S.M. & S. GARBITO S.p.A.

Paul



DIRETTORE

Guido Trucchi

N. 763



FIG. 1

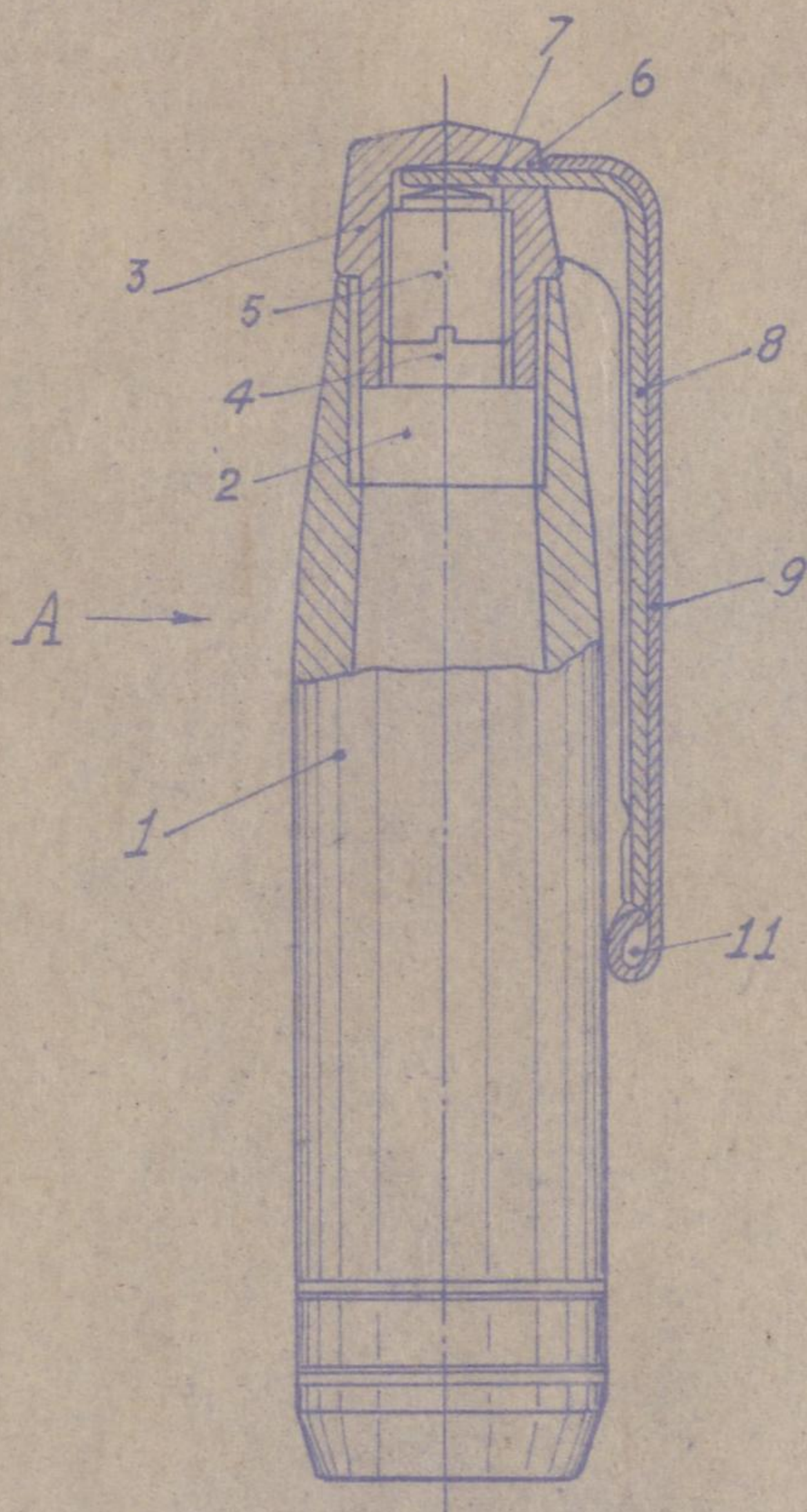
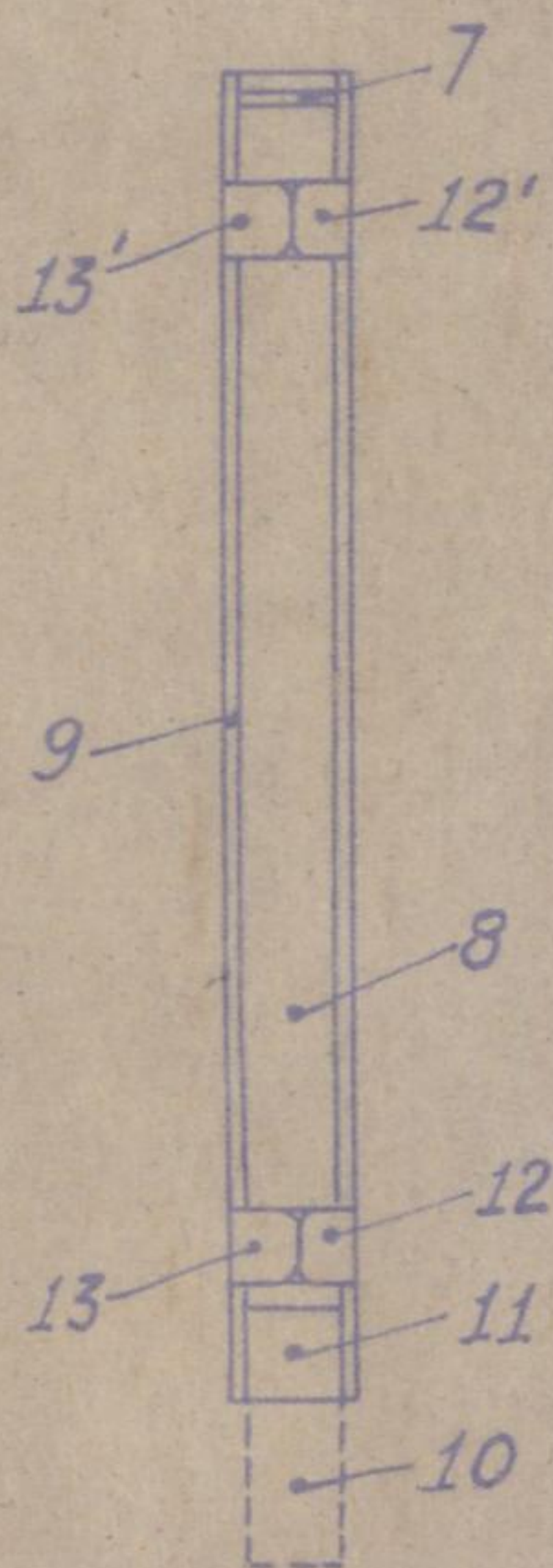


FIG. 2



per Ditta Genoso & Rosso
PER INCARICO



IL DIRETTORE

Luigi Fuxeb

per Ditta Genoso & Rosso
"UFFICIO INCHIESTI" DELLA CASSA DI TORINO

[Signature]

1462/146

25844